

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "AMANZIO – RANUCCI - ALFIERI"

P.zza Trieste e Trento n° 1
Tel. 081/7426247 - Fax 081/7420440 (sede centrale) 80016 - MARANO DI NAPOLI (NA) C.M. NAIC8FU00X – C.F 95186760633
Email: naic8fu00x@istruzione.it – naic8fu00x@pec.istruzione.it

Sito web: http://icamanzioranuccialfieri.it/

Prot. n. 0002904/A23.a del 30/04/2019

Alle Istituzioni scolastiche dell'Ambito 17 Campania c.a. Dirigenti scolastici

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 17 CAMPANIA SNODO FORMATIVO "INCLUSIONE E DISABILITA" PARTENZA PERCORSI FORMATIVI ANNUALITA' 2018/2019 MODULO "ALLENA \mathcal{MENTI} "

IL RUOLO DELLA DIDATTICA METACOGNITIVA nella costruzione di un apprendimento significativo

In riferimento al Piano di Formazione dell'Ambito n. 17 Campania, questo **Snodo formativo** "Inclusione e Disabilità" inoltra alle SS.LL il Calendario e le modalità di iscrizione ai due percorsi formativi del primo modulo in partenza: "Allena_Menti", formazione in aula sul ruolo della didattica metacognitiva, il cui metodo si basa sulla combinazione consapevole di due approcci cognitivi: pensiero verticale e pensiero laterale. Gli obiettivi del progetto sono quelli di:

- Favorire la conoscenza e il controllo dei processi metacognitivi degli studenti e potenziarne lo sviluppo;
- Fornire strategie cognitive complementari (pensiero verticale e laterale) per la risoluzione dei problemi;
- Attivare una didattica immersiva, tesa alla costruzione di un apprendimento significativo.

I due percorsi formativi sono rivolti: uno ai docenti della scuola primaria e l'altro ai docenti della Scuola Secondaria di I° e II° grado.

I dirigenti scolastici delle scuole dell'Ambito17 avranno cura di individuare n. due partecipanti tra i docenti, possibilmente appartenenti ad uno stesso consiglio di classe, interessati a sperimentare una didattica innovativa che miri all'inclusione e che possano poi riportare l'esperienza condotta all'interno delle proprie scuole, replicandola e rendendola significativa ai fini dell'innovazione nell'impostazione metodologica della didattica.

Le modalità di svolgimento del corso saranno quelle del *peer to peer*, insegnamento tra pari, dove "docenti esperti" mostrano in situazione, su classi campione, la conduzione di metodologie didattiche innovative che mirano, come suggerito dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo, al conseguimento delle competenze chiave trasversali (*Imparare ad imparare e Sviluppo delle competenze sociali e civiche*).

Il percorso formativo è affidato *all'Associazione AllenaMenti - non Violente di Paola Cotticelli*, che da sei anni sperimenta, nel territorio dell'Ambito, tale metodologia basata sulla conoscenza e il controllo dei processi cognitivi e metacognitivi funzionali alle dinamiche dell'apprendimento con risultati molto positivi (vedi Progetto dettagliato in allegato 1).

L'articolazione e il calendario dei due percorsi formativi è illustrato nelle seguenti tabelle:

PERCORSO FORMATIVO 1: N. CORSISTI= 30 DOCENTI SCUOLA PRIMARIA PERCORSO FORMATIVO 2: N. CORSISTI = 20 SSI°G + 10 SSII°G

Ciascun istituzione scolastica può proporre un massimo di 2 docenti.

CALENDARIO GRUPPO 1 - SCUOLA PRIMARIA

GIORNO	DATA	ORARIO	ATTIVITA'		
MARTEDI'	07/05/2019	15.30 - 18.30	PLENARIA		
MERCOLEDI'	15/05/2019	15.30 - 18.30	PLENARIA		
MERCOLEDI'	22/05/2019	15.00 - 18.00	1h e 30 LABORATORIO CON ALUNNI 1h e 30 RESTITUZIONE AI DOCENTI		
22/05/2019 - 29/05/2019 3.30 h					
Periodo produzione materiali					
MERCOLEDI'	29/05/2019	15.00 - 18.00	1h e 30 LABORATORIO CON ALUNNI 1h e 30 RESTITUZIONE AI		
			DOCENTI		
30/05/2019 - 05/06/2019 3.30 h					
Periodo produzione materiali					
MERCOLEDI'	05/06/2019	15.00 - 18.00	1h e 30 LABORATORIO CON ALUNNI 1h e 30 RESTITUZIONE AI DOCENTI		
MERCOLEDI'	12/06/2019	15.30 - 18.30	PLENARIA		

CALENDARIO GRUPPO 2 - SSI°G e SSII°G

DATA	ORARIO	ATTIVITA'			
09/05/2019	15.30 - 18.30	PLENARIA			
16/05/2019	15.30 - 18.30	PLENARIA			
23/05/2019	15.00 - 18.00	1h e 30 LABORATORIO CON ALUNNI 1h e 30 RESTITUZIONE AI DOCENTI			
23/05/2019 - 31/05/2019 3.30 h					
Periodo produzione materiali					
31/05/2019	15.00 - 18.00	1h e 30 LABORATORIO CON ALUNNI 1h e 30 RESTITUZIONE AI DOCENTI			
31/05/2019 - 06/06/2019 3.30 h					
Periodo produzione materiali					
06/06/2019	15.00 - 18.00	1h e 30 LABORATORIO CON ALUNNI 1h e 30 RESTITUZIONE AI DOCENTI			
13/06/2019	15.30 - 18.30	PLENARIA			
	09/05/2019 16/05/2019 23/05/2019 23/05/2019 31/05/2019 31/05/2019	09/05/2019 15.30 - 18.30 16/05/2019 15.30 - 18.30 23/05/2019 15.00 - 18.00 23/05/2019 - 31/05/2019 Periodo produzione i 31/05/2019 15.00 - 18.00 31/05/2019 - 06/06/20 Periodo produzione i 06/06/2019 15.00 - 18.00			

OGNI DOCENTE SVOLGERA' 25 ore DI CORSO:

- ✓ INCONTRI IN PLENARIA (3 incontri di 3 h)
- ✓ INCONTRI LABORATORIALI DI OSSERVAZIONE E RESTITUZIONE (3 incontri di 3 h)
- ✓ STUDIO E PRODUZIONE MATERIALI ON LINE (7 h)

Gli incontri si svolgeranno **presso la sede "ALFIERI"** di questo Istituto Comprensivo, sita in via Tagliamento, 8 – Marano di Napoli;

I docenti individuati dai Dirigenti scolastici delle Scuole dell'Ambito effettueranno l'iscrizione al Corso, entro e non oltre le ore 24:00 del 06/05/2019, attraverso il link al Modulo Google di seguito indicato:

GRUPPO 1: https://forms.gle/oqhtLKEYrssSTEpk7
GRUPPO 2: https://forms.gle/YsWsZLW95wQQM1PYA
(tasto destro del mouse, cliccare apri collegamento ipertestuale)

Il Corso prevede, inoltre, l'iscrizione alla piattaforma MIUR S.O.F.I.A., obbligatoria ai fini del riconoscimento del percorso formativo, da effettuarsi a partire dalla data odierna e improrogabilmente fino al giorno 06 MAGGIO 2019; procedere scegliendo il suddetto percorso dal "Catalogo" S.O.F.I.A, inserendo il codice 30575 e seguendo la procedura guidata di iscrizione. Si ricorda che per poter effettuare l'iscrizione sulla piattaforma S.O.F.I.A bisogna essere già iscritti come utenti.

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Antonietta Guadagno Firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993

N.B.: Il Calendario potrebbe subire variazioni per sopraggiunti motivi non prevedibili che saranno comunicati tempestivamente ai corsisti.

ALLEGATO 1

PROGETTO "ALLENA \mathcal{MENTI} "

IL RUOLO DELLA DIDATTICA METACOGNITIVA nella costruzione di un apprendimentosignificativo

IDEAZIONE E ATTUAZIONE: PROF.SSA PAOLACOTTICELLI DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTOFORMATIVO

Nell'ambito della Formazione sulla Didattica per Competenze, si propone l'attivazione di un corso di "Formazione in aula" sul ruolo della *didattica metacognitiva*, il cui metodo si basa sulla combinazione consapevole di due approcci cognitivi: pensiero *verticale* e pensiero *laterale*

Si parte dal presupposto che l'atto del pensare non sia una facoltà spontanea della mente, come spesso erroneamente si crede, ma un'abilità che si può insegnare. L'obiettivo finale del progetto, infatti, è quello di:

- favorire la conoscenza e il controllo dei processi metacognitivi degli studenti e potenziarne lo sviluppo
- fornire strategie cognitive complementari (pensiero verticale e laterale) per la risoluzione dei problemi.
- attivare una didattica immersiva tesa alla costruzione di un apprendimento significativo.

La sperimentazione didattica risulta in linea con:

- le raccomandazioni del Parlamento Europeo relative alle competenze chiave trasversali (*Imparare ad imparare e Sviluppo delle competenze sociali eciviche*)
- la legge del 13 luglio 2015, n. 107 (comma 7 punti a/b/d/e)
- gli obiettivi previsti dall'UNESCO e dal Centro per la Cooperazione Internazionale in merito all'Educazione alla Cittadinanza Globale (Luglio 2018)
- al D.lgs. 60/2017, relativo alla promozione di azioni tese allo sviluppo della creatività.

Ha come obiettivo formativo quello di insegnare "COME" pensare e non "COSA" pensare. Si tratta quindi di un corso di formazione rivolto ai docenti di tutti gli ambiti disciplinari di ogni ordine e grado che, proprio nella trasversalità del coinvolgimento, raggiunge la massima efficacia. Il grado di difficoltà dei contenuti e la pianificazione degli obiettivi specifici sarà tarato in base all'ordine di scuola in cui dovrà essere portata l'offerta formativa, mantenendo inalterata l'impostazione metodologica.

Al di là del vantaggio evidente sul piano cognitivo, tale prospettiva ha anche una ricaduta etica e psicologica sugli studenti. Infatti oltre a velocizzare il ragionamento il *pensiero laterale* aiuta i ragazzi a liberarsi strutturalmente dal pre-giudizio, che rimane il più delle volte inavvertito sul piano ideologico («non sono razzista, però...») e a riguardare ogni volta, da una nuova prospettiva, le situazioni che si pongono loro dinanzi, giungendo a soluzioni creative, innovative e costruttive per se stessi e per gli altri, con la flessibilità che il nostro mondo richiede, uscendo, quando occorre, fuori dalla fissità propria del pensiero logico-deduttivo. Il fine ultimo di questo tipo di sperimentazione è dunque formare, attraverso solide competenze trasversali basate sulla metacognizione, donne e uomini improntati ai valori della democrazia, della nonviolenza e dell'integrazione sociale e culturale. La sperimentazione didattica, conseguente alla formazione, prevedere come prima tappa un progetto extracurricolare, che può trasformarsi gradualmente, come è già accaduto in alcune scuole, in strategia didattica curricolare da attuare in classi campione guidate da docenti precedentemente formati.

ELEMENTI DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Il percorso di formazione e autoformazione avviato finora ha visto la realizzazione di una community permanente di docenti di diversi ordini di scuola che hanno condiviso la stessa idea di scuola, dinamica e innovativa basata su:

- un lavoro di ricerca-azione volta a sperimentare modelli di didattica metacognitiva basata su due approcci cognitivi complementari, uno deduttivo/induttivo che attiene al **pensiero verticale**; l'altro intuitivo/reticolare, che attiene al **pensierolaterale**.
- formazione in aula con alunni e docenti osservatori che formandosi sul campo saranno pronti per replicare il metodo

- ricerca di strumenti digitali e ambienti di apprendimento on line, applicazioni per smartphone funzionali al rapporto dialetticoinsegnamento-apprendimento
- la condivisione di una "cassetta degli attrezzi" comune, fatta di esperienze, sperimentazioni e materiali e idee semprenuove.

Il maggiore punto di forza è l'attenzione all'**inclusione**: il metodo proposto, infatti, risulta altamente inclusivo poiché molto spesso proprio gli alunni etichettati come meno "bravi" e studiosi manifestano un vivo interesse per questo approccio cognitivo e dimostrano di essere in possesso di capacità analitiche e sintetiche diverse, di *intelligenze altre* che stentano ad emergere nei consueti percorsi didattici.

Le nostre osservazioni dopo quattro anni di sperimentazione sistematica evidenziano inoltre:

- a) notevole crescita della motivazione da parte degli studenti (che apprendono divertendosi) anche per l'uso di applicazioni per smartphone e piattaforme digitali funzionali alloscopo.
- b) potenziamento delle capacità cognitive degli allievi e conseguente innalzamento del livello generale di rendimento, da parte degli allievi, in tutte lematerie
- c) raggiungimento di un livello di eccellenza nelle classi in cui il metodo è stato sperimentato a livello curricolare da piùinsegnanti
- d) innescodi un circolo virtuoso che nel giro di quattro anni, con il solo passaparola, ha reso appetibile tale metodo a molte scuole che fanno richiesta di tenere corsi di formazione ai fini della replicabilità del progetto in altricontesti.

La principale novità a cui stiamo lavorando, è una sperimentazione di didattica innovativa dell'area linguistica (Italiano, Lingue straniere e Lingue classiche) in particolare relativa alla didattica della lingua latina.

I risultati più sorprendenti, infatti, li stiamo ottenendo con l'applicazione del pensiero verticale nella lingua latina, dove le competenze trasversali acquisite con il metodo sopra accennato, vengono attivate spontaneamente dai ragazzi e strategicamente utilizzate con fluidità in relazione agli stimoli proposti. Utilizzare la lingua latina come mezzo per spiegare la logica e non viceversa, farà rabbrividire sicuramente qualche latinista, ma potrebbe, dare una risposta a quanti si chiedono perplessi «a che serve il latino» e a quelli che sono completamente disinteressati all'apprendimento di questa lingua morta. Questo metodo, infatti, potrebbe aiutare moltissimi ragazzi a rafforzare le competenze trasversali e a consolidare le proprie capacità logico-argomentative, insegnando loro contestualmente le strutture della lingua latina. Il modello risulta funzionale per l'intera area linguistica (Italiano e Lingue straniere).

Siamo convinti, infatti, che tradurre, scrivere, leggere, argomentare, fare calcoli, ecc. siano facoltà evolute della mente che deve essere preparata propedeuticamente ad *accogliere* strategie cognitive e metacognitive, tese a costruire una *forma mentis* che prescinda dalle consegne strettamente scolastiche.

STORIA DEL PROGETTO DI FORMAZIONE

- Il progetto nasce nel 2014 al Liceo "R. Cartesio" di Villaricca, Napoli (dove la Prof.ssa Paola Cotticeli insegna latino e meterie letterarie dal 2012) come sperimentazione metodologica extracurricolare basata sulla conoscenza e il controllo dei processi cognitivi e metacognitivi funzionali alle dinamiche dell'apprendimento. Visti i suoi risultati molto positivi, l'esperienza si è trasformata gradualmente in strategia didattica curricolare per alcune classi campione guidate da docenti che avevano precedentemente usufruito del suddetto Piano diFormazione.
- Il percorso formativo è stato valutato molto positivamente nel RAPPORTO NEV (Nucleo esterno di valutazione per le scuole) del 28 novembre 2016, per la validità del "piano di formazione centrato sulle competenze chiave e di cittadinanza e su una riflessione sulle metodologie d'insegnamento innovative, partecipative e **metacognitive**, i cui risultati hanno avuto un evidente riscontro nelle interviste deglistudenti".
- Il programma del Corso di formazione per le scuole di ogni ordine e grado è inserito, per grandi linee, sulla piattaforme S.O.F.I.A del MIUR (Iniziative formativa ID.7241- Edizione ID. 9608), a cura della Prof.ssa Cotticelli Paola, Funzione Strumentale per il PTOF e la Formazione del Liceo Pluricomprensivo "R. Cartesio" diVillaricca.
- Molte Istituzioni scolastiche richiedono l'attivazione del corso nelle loro sedi, per poter, una volta consolidato il metodo attraverso il percorso formativo, replicare il progetto a livello extracurricolare e/o curricolare. In alcune Istituzioni scolastiche situate in aree a rischio, come l'ITIS "Galileo Ferraris" di Scampia, per l'anno 2017/2018 è stato attivato il suddetto Corso di Formazione per le valenza inclusiva e l'attenzione rivolta alle competenze dicittadinanza.

QUALITÀ DEI CONTENUTI PROPOSTI

La valenza innovativa ed inclusiva del progetto è stata attestata dalla sua presentazione a vari Convegni e seminari:

- XXXIV Congresso Nazionale CNIS (Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati) "Quando educare è più difficile. Ben-essere a scuola", (Monza, 21 aprile2017)
- Seminario "Come insegnare e imparare l'italiano oggi: difficoltà e proposte" (Napoli, 25 maggio 2017), organizzato dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Napoli. In questa occasione l'assessore Annamaria Palmieri, molto interessata al progetto proposto, ha chiesto di continuare una sorta di collaborazione in vista della realizzazione condivisa di una "casa comune della scuola", orientata verso la stessa prospettiva innovativa einclusiva.
- Convegno Internazionale del Centro Studi Erickson "La qualità dell'inclusione scolastica e sociale", tenutosi al Palacongressi di Rimini il 4 novembre 2017.
- Convegno dell'Associazione "Lo Squarcio" "La scuola disobbediente: tra Don Milani e le nuove frontiere dell'apprendimento", tenuto il 3 marzo 2018 al Centro Convegni Università "Federico II" di Napoli.

PROGRAMMA

PRIMO STEP-FORMAZIONE DOCENTI

"INSEGNARE ADIMPARARE: il ruolo della didattica metacognitiva"

Riflessione sui processi cognitivi e metacognitivi funzionali alle dinamiche dell'apprendimento:

- Conoscere il funzionamento cognitivogenerale
- Conoscere l'uso generalizzato di strategie di autoregolazionecognitiva
- Conoscere il proprio stile cognitivo(laboratorio)
- Conoscere il proprio stile di apprendimento/insegnamento (laboratorio)

La gestione dell'errore:

- La mappa deglierrori
- Il riconoscimentodell'errore
- l'errore come elemento formativo (laboratorio)
- riconoscerei diversi compiti: elaborare diverse strategie di risoluzione(laboratorio)

Il pensiero strategico:

- conoscere e controllare attivamente i propri processi cognitivi
- il pensiero verticale e il pensiero laterale (laboratorio)
- l'interconnessione strategica
- la flessibilità cognitiva(laboratorio)

Impararecostruendo:

- apprendimento *immersivo* e didattica del "fare" (laboratorio)
- riflessione sugli aspetti motivazionali dell'apprendimentometacognitivo
- il passaggio dalla sfera cognitiva a quellaetico-sociale.

L'apprendimento significativo:

- Attivo
- Cooperativo
- Autentico
- Costruttivo
- Intenzionale

SECONDO STEP-PROGETTO ALUNNI (con la presenza di docenti osservatori)

"IMPARARE ADIMPARARE: laboratori dididattica innovativa"

Accoglienza e presentazione del corso

- introduzioneallametacognizione come strumento diapprendimento
- spiegazione del dualismo cognitivo e metacognivoproposto
- lapercezione: le figure ambigue e il concetto di lateralizzazioneemisferica
- il relativismo cognitivo ed etico

Rilevazioni competenzein entrata

- test exante
- Correzione test ex ante

Il dualismocognitivo

- introduzione al ragionamentodeduttivo:
 - congiunzione e disgiunzione logica(inclusiva edesclusiva)
 - esercizi di logica verticale basata sul rapporto di causa-effetto(se...allora)
- I principi di Edward de Bono e la destrutturazione della logicaaristotelica:
 - laprovocazione del pensierolaterale

La logica classica

- il sillogismo ei quantificatorilogici
- esercizi di logica spaziale e verbale (applicazioni Android: Alberi e Neuronation)
- Esercizi di pensiero laterale e flessibilità cognitiva

Laflessibilità cognitiva

- i meccanismi della seriazione logica: esercizi sui vari tipi diseriazione
- il pensiero induttivo e il principio di falsificazione di Popper: esercizi di logica induttiva eabduttiva

La flessibilità cognitiva

- I principi dell'analogia logica:esercizi sull'analogia (inclusione oesclusione)
- Creatività e pensiero laterale: esercizi di logica spaziale everbale

Laboratorio riepilogativo

• Riepilogo sulle strategie di risoluzione della logicaverticale: esercizi di potenziamento

Riepilogo sulle strategiedi risoluzione del pensiero laterale: esercizi di potenziamento Rilevazione competenze in uscita

- testexpost
- correzione test expost e confronto con i risultati dei testexante
- questionario finale sull'indice di gradimento del corso(alunni)
 - questionario finale sull'indice di gradimento del corso(docenti)